

Elzeviro

Le ragioni di una vita emotiva

ELISABETTA PAGANI

«**V**entiquattro anni prima ci avevano messo una settimana per diventare amanti. Molto di più ad andare a fondo. Mentre lo salutava Ambra ebbe l'impressione che l'intimità fra due persone fosse qualcosa che non passava mai, mai del tutto. Che bastasse un niente per riprendersela». Ma era davvero così? Rimane qualcosa di quelle passioni che stravolgono e poi si chiudono, trascinando chissà dove chi si fa coinvolgere? E cosa «rischia» chi si fa trasportare dalle tempeste emotive, di vivere davvero o di perdere tutto una volta ripianato nella realtà?

Con il suo terzo romanzo, *Le mie ragioni te le ho dette* (Marsilio, 256 pagine, 17 euro), Annalisa De Simone torna a raccontare vite in balia di amori, tormenti, infatuazioni. Un romanzo corale, questa volta, per l'autrice aquilana, 34 anni, che ha esordito nel 2013 con *Solo andata* e descritto la relazione tormentata di una giovane con un uomo molto più grande di lei nel secondo libro, *Non adesso, per favore*, ambientato fra le macerie della sua città natale.

In *Le mie ragioni te le ho dette* l'azione si svolge in soli due giorni, d'autunno e del successivo inverno. Due giorni in cui si intrecciano impeti e drammi di sei personaggi: a legare le loro esistenze è la decisione di una donna, Ambra, di chiamare il padre biologico di sua figlia, in perenne cerca di lavoro, per chiedergli aiuto. Una telefonata che porterà a galla un segreto, durato 24 anni, che ora allunga la sua ombra sul presente. Il suo, quello della figlia Flavia, che ignora chi sia il suo vero padre, del compagno Lorenzo, fe-

rito dalla sua distrazione e attratto da una giovane collega di teatro, e del suo ex amante, un uomo con una carriera solida e una famiglia che non ha mai voluto mettere in discussione. Un romanzo che «vuole stimolare la partecipazione emotiva» del lettore nei confronti dei personaggi. «I miei protagonisti - ha spiegato Annalisa De Simone - sono eroi postmoderni, eroi per sottrazione». Quindi, cercando di vivere, mentono, tradiscono, tacciono, si pentono, si confondono. Ognuno rincorrendo le proprie ragioni.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

